



L'Attività Normativa del Governo

aggiornato al 1° dicembre 2023

a cura del

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

La raccolta normativa contenuta nel presente volume non riveste carattere di ufficialità

La presente raccolta è stata curata da Maria Francesca Rocchetti, Gabriella Marangi e Angela Di Carlo, con la collaborazione di Antonella Ciccomartini.

PREMESSA

Il tema della qualità della regolazione è da anni presente nelle agende politiche dei governi nazionali e delle istituzioni europee, anche su sollecitazione degli organismi internazionali.

La necessità di una costante attenzione ai canoni di buona legislazione deriva, peraltro, da una sempre più forte domanda delle imprese e dei cittadini di partecipare ai processi di produzione normativa. Vi è una crescente consapevolezza che la qualità della regolazione incide in maniera preponderante sulla crescita economica di un Paese e che, pertanto, costituisce un valore autonomo “aggiunto” di qualsiasi normativa, in quanto strumento per intervenire sul suo contenuto. Norme certe, chiare e stabili nel tempo rappresentano, infatti, condizioni adeguate per consentire la pianificazione e la realizzazione di investimenti.

La qualità della regolazione rappresenta indubbiamente un interesse pubblico autonomo, che non si identifica con i diversi interessi coinvolti nell’attività regolatoria; rispetto ad essi, l’interesse alla qualità delle norme costituisce, infatti, un interesse trasversale e neutro.

In tal senso, anche il Consiglio di Stato ha più volte affermato che la qualità della regolazione costituisce un aspetto fondamentale per l’effettività dei diritti fondamentali dei cittadini, per la competitività del Paese, per l’efficienza delle pubbliche amministrazioni e per il buon andamento dei conti pubblici (Cons. St. Comm. spec. 4 agosto 2016, n. 1784).

La nozione di qualità della regolazione, pertanto, non va intesa solo come qualità formale dei testi normativi - nel senso che essi devono essere chiari, intelligibili e accessibili per l’efficacia dell’azione amministrativa e la tutela della libertà di impresa e dei diritti individuali dinanzi al potere amministrativo - quanto, soprattutto, come “*qualità sostanziale delle regole*”, perseguita attraverso la riduzione di oneri e di adempimenti non necessari. Una “buona legge”, come affermato dal Consiglio di Stato, è una legge necessaria, chiara, comprensibile, completa e sistematica (Cons. St. Comm. spec. 1 aprile 2016, n. 855).

In tale prospettiva, momento centrale del processo di produzione normativa, per assicurarne una maggiore qualità, è la fase di formazione degli atti normativi del Governo (all’interno della quale sono elaborate la gran parte delle norme giuridiche che costituiscono il nostro ordinamento). Un’adeguata programmazione delle iniziative normative, un’approfondita analisi di impatto degli interventi nonché una completa istruttoria e un efficace coordinamento delle Amministrazioni coinvolte costituiscono l’oggetto delle principali politiche volte al perseguimento di una regolazione di qualità. Conformemente al modello già sperimentato a livello europeo, come emerge dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 26 febbraio 2009 sull’istruttoria degli atti normativi, si è sempre più affermata la rilevanza della fase della programmazione degli interventi regolatori. Essa crea, tra l’altro, le condizioni per un’efficace applicazione degli strumenti di analisi già introdotti nell’ordinamento, così realizzando la preventiva valutazione della reale necessità dell’intervento, delle diverse opzioni regolatorie, dell’impatto dell’opzione prescelta sui destinatari, nonché assicurando una maggiore condivisione delle regole, una adeguata proporzionalità degli adempimenti imposti alla collettività, attraverso la eliminazione di tutti quelli superflui o inutilmente gravosi.

In tale contesto si colloca l’attività del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL), al quale l’ordinamento riconosce un ruolo centrale nel rapporto con le altre strutture della Presidenza e nelle relazioni tra i diversi livelli di governo, delineandolo quale struttura di supporto al Presidente nell’esercizio delle funzioni relative al coordinamento dell’iniziativa

legislativa e dell'attività normativa del Governo, attribuitegli dall'articolo 95 della Costituzione.

Nell'ambito delle funzioni di coordinamento dell'attività normativa, al DAGL, in fase di istruttoria degli atti normativi del Governo, compete la cura della qualità dei testi, in particolare: la verifica della conformità della disciplina proposta ai parametri costituzionali, l'incidenza della stessa sull'ordinamento giuridico vigente e il corretto uso delle diverse fonti normative; la revisione tecnico-formale dei testi anche con riferimento all'omogeneità, alla chiarezza della formulazione delle disposizioni e delle definizioni, alla qualità del linguaggio normativo, alle tecniche di modificazione e di abrogazione delle disposizioni vigenti; la verifica delle relazioni e delle analisi appositamente previste e predisposte a corredo delle iniziative normative del Governo.

I provvedimenti adottati in materia di analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e di verifica di impatto della regolamentazione (VIR) hanno, inoltre, contribuito ad una migliore definizione delle attività del Dipartimento all'interno del procedimento di valutazione d'impatto della regolazione *ex ante* ed *ex post*, con l'obiettivo di una sempre maggiore diffusione nelle amministrazioni della "cultura" dell'utilizzo di tali strumenti di analisi e verifica.

È evidente che la funzione di coordinamento delle iniziative legislative e regolamentari del Governo, che la normativa vigente assegna al DAGL, per essere efficace necessita della fattiva collaborazione dei settori legislativi dei Dipartimenti e degli uffici legislativi dei Ministeri di settore a cui è assegnato un ruolo di responsabilità nel processo di produzione normativa risultando, pertanto, essenziale che vi sia un rapporto dialettico e cooperativo tra il Dipartimento e gli Uffici ministeriali nelle varie fasi del procedimento.

Occorre, infine, rilevare che la qualità della regolazione si consegue non soltanto assicurando la produzione di "buone norme", ma anche curando la qualità dell'informazione giuridica e quindi la corretta conoscenza della normativa vigente. Un contributo importante in tale direzione è fornito dalla banca dati interistituzionale, denominata "*Normattiva*", che costituisce un punto di accesso pubblico, gratuito e libero, agli atti normativi, realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in collaborazione con la Camera dei deputati, il Senato della Repubblica, la Corte di Cassazione e l'Istituto poligrafico dello Stato. Attraverso tale banca dati si possono consultare gli atti normativi numerati, di rango primario e secondario, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dal 1946 ad oggi, sia nel testo originario sia in versione "multivigente", con la possibilità di tracciare tutte le modifiche intervenute nel tempo. La banca dati contiene, inoltre, gli atti normativi numerati di epoca monarchica, pubblicati dal 1861 al 1945 e tuttora vigenti.

Non a caso è stato scelto il termine "*Normattiva*", per indicare che lo scopo che si prefigge la banca dati è proprio quello di fornire le norme veramente "attive", che producono i loro effetti e che sono d'interesse dei cittadini e degli utenti e quindi della società "aperta".

Con la presente raccolta si intende realizzare un pratico strumento di lavoro per i soggetti coinvolti a pieno titolo nel processo di produzione normativa, finalizzato ad agevolare la consultazione delle norme e procedure da applicare nella fase di progettazione e definizione degli atti normativi; per coloro che non sono tra gli "addetti ai lavori" la raccolta può rappresentare un utile ausilio nell'approccio alle riforme in materia di qualità della regolazione adottate dal Governo.

Contenuto della raccolta

La presente raccolta contiene le norme vigenti nel nostro ordinamento e i più importanti atti concernenti la produzione normativa del Governo, con particolare riguardo al coordinamento dell'attività normativa, alla programmazione e alla formazione degli atti normativi.

La raccolta normativa è disponibile per la consultazione nel sito internet istituzionale del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il volume reca le disposizioni nel testo vigente al 1° dicembre 2023, data dell'ultimo aggiornamento, ed è stato recentemente arricchito con una ulteriore modalità di consultazione, grazie alla pubblicazione dell'indice generale sistematico con link interattivi alla banca dati Normattiva, che consente di visualizzare le disposizioni della Costituzione e gli atti normativi numerati contenuti nella raccolta nella versione vigente alla data di consultazione della banca dati.

Nella raccolta normativa sono, inoltre, riportate in calce alle disposizioni normative note con riferimenti a modifiche, integrazioni, attuazioni e pronunce giurisprudenziali.

Essa si articola in quattro parti.

La prima parte raccoglie le disposizioni di carattere generale che disciplinano le funzioni relative all'attività normativa del Governo, nonché la funzione di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito della predetta attività normativa.

La seconda parte della raccolta comprende le disposizioni e i principali documenti che attengono all'istruttoria e alla redazione dei testi normativi, con particolare riguardo ai contenuti delle analisi e delle relazioni da predisporre a corredo degli atti normativi, alle tecniche di redazione dei provvedimenti e all'attività consultiva degli organi istituzionali sugli atti normativi.

La terza parte include le disposizioni che disciplinano la promulgazione delle leggi, l'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e le pubblicazioni ufficiali degli atti normativi.

Nella quarta parte sono riportate le disposizioni relative all'attività di informatizzazione e divulgazione in rete della normativa, con particolare riguardo alla banca dati della legislazione vigente denominata «Normattiva».

Nota metodologica

Il presente indice generale sistematico contiene link interattivi.

Per quanto riguarda la Costituzione, gli atti normativi primari e secondari numerati, è presente un link interattivo alla banca dati «Normattiva», che consente di poter visualizzare le disposizioni di interesse nella versione vigente alla data di consultazione ovvero, utilizzando la funzione di multivigenza disponibile nella banca dati «Normattiva», nel testo vigente a qualunque data pregressa indicata dall'utente.

Per gli atti non numerati e gli ulteriori documenti presenti nella raccolta, è disponibile un link interattivo al provvedimento o al documento medesimo in formato pdf.

Nel presente indice sono riportati i link ai singoli articoli con riferimento agli atti normativi rispetto ai quali risultino di interesse ai fini della raccolta normativa determinate disposizioni dell'atto. Nei restanti casi, è presente il link al testo integrale dell'atto normativo.

INDICE

1. DISPOSIZIONI GENERALI	1
Costituzione della Repubblica Italiana	2
<u>Articolo 71</u>	3
<u>Articolo 72</u>	3
<u>Articolo 73</u>	3
<u>Articolo 74</u>	3
<u>Articolo 76</u>	4
<u>Articolo 77</u>	4
<u>Articolo 81</u>	4
<u>Articolo 87</u>	5
<u>Articolo 89</u>	5
<u>Articolo 92</u>	5
<u>Articolo 93</u>	6
<u>Articolo 94</u>	6
<u>Articolo 95</u>	6
<u>Articolo 96</u>	6
<u>Articolo 99</u>	6
<u>Articolo 100</u>	7
<u>Articolo 117</u>	7
Disposizioni sulla legge in generale	10
<i>Codice Civile – Disposizioni preliminari</i>	10
<u>Art. 1 Indicazione delle fonti</u>	11
<u>Art. 2 Leggi</u>	11
<u>Art. 3 Regolamenti</u>	11
<u>Art. 4 Limiti della disciplina regolamentare</u>	11
<u>Art. 10 Inizio dell'obbligatorietà delle leggi e dei regolamenti</u>	12
<u>Art. 11 Efficacia della legge nel tempo</u>	12
<u>Art. 12 Interpretazione della legge</u>	12
<u>Art. 14 Applicazione delle leggi penali ed eccezionali</u>	12
<u>Art. 15 Abrogazione delle leggi</u>	13
Legge 23 agosto 1988, n. 400	14
<i>Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	14
<u>Art. 1 (Gli organi del Governo - Formula di giuramento)</u>	15
<u>Art. 2 (Attribuzioni del Consiglio dei ministri)</u>	15
<u>Art. 4 (Convocazione, sedute e regolamento interno del Consiglio dei ministri)</u>	16
<u>Art. 5 (Attribuzioni del Presidente del Consiglio dei ministri)</u>	17
<u>Art. 12 (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome)</u>	19
<u>Art. 13-bis (Chiarezza dei testi normativi)</u>	20
<u>Art. 14 (Decreti legislativi)</u>	21
<u>Art. 15 (Decreti-legge)</u>	21
<u>Art. 16 (Atti aventi valore o forza di legge. Valutazione delle conseguenze finanziarie)</u>	22
<u>Art. 17 (Regolamenti)</u>	22
<u>Art. 17-bis (Testi unici compilativi)</u>	24
<u>Art. 19 (Compiti del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri)</u>	25
<u>Art. 23 (Ufficio centrale per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo)</u>	27
Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303	29
<i>Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59</i>	29
<u>Art. 2 (Finalità e funzioni)</u>	30

<u>Art. 6 (Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi)</u>	31
<u>Art. 7 (Autonomia organizzativa)</u>	31
Legge 31 dicembre 2009, n. 196	34
<i>Legge di contabilità e finanza pubblica</i>	34
<u>Art. 7 (Ciclo e strumenti della programmazione finanziaria e di bilancio)</u>	35
<u>Art. 9 (Rapporti con l'Unione europea in tema di finanza pubblica)</u>	36
<u>Art. 17 (Copertura finanziaria delle leggi)</u>	36
<u>Art. 18 (Fondi speciali)</u>	41
<u>Art. 19 (Leggi con oneri a carico dei bilanci degli enti del settore pubblico)</u>	42
<u>Art. 20 (Anno finanziario)</u>	42
<u>Art. 21 (Bilancio di previsione)</u>	42
<u>Art. 21-bis (Accertamento qualificato)</u>	50
<u>Art. 22 (Bilancio pluriennale)</u>	51
<u>Art. 22-bis (Programmazione finanziaria e accordi tra Ministeri)</u>	51
<u>Art. 23 (Formazione del bilancio)</u>	52
<u>Art. 24 (Integrità, universalità ed unità del bilancio)</u>	54
<u>Art. 30 (Leggi di spesa pluriennale e a carattere permanente)</u>	55
<u>Art. 35 (Risultanze della gestione)</u>	58
<u>Art. 36 (Elementi del conto del bilancio e del conto del patrimonio)</u>	59
<u>Art. 37 (Parificazione del rendiconto)</u>	60
<u>Art. 38 (Presentazione del rendiconto)</u>	60
Legge 24 dicembre 2012, n. 234	61
<i>Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea</i>	61
<u>Art. 1 (Finalità)</u>	62
<u>Art. 11 (Procedure semplificate di modifica di norme dei Trattati)</u>	62
<u>Art. 29 (Legge di delegazione europea e legge europea)</u>	63
<u>Art. 30 (Contenuti della legge di delegazione europea e della legge europea)</u>	65
<u>Art. 31 (Procedure per l'esercizio delle deleghe legislative conferite al Governo con la legge di delegazione europea)</u>	66
<u>Art. 32 (Principi e criteri direttivi generali di delega per l'attuazione del diritto dell'Unione europea)</u>	68
<u>Art. 33 (Delega al Governo per la disciplina sanzionatoria di violazioni di atti normativi dell'Unione europea)</u>	70
<u>Art. 34 (Deleghe per il recepimento di atti dell'Unione europea contenute in leggi diverse dalla legge di delegazione europea annuale)</u>	70
<u>Art. 35 (Recepimento di direttive europee in via regolamentare e amministrativa)</u>	71
<u>Art. 36 (Adeguamenti tecnici e atti di esecuzione dell'Unione europea)</u>	72
<u>Art. 37 (Misure urgenti per l'adeguamento agli obblighi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea)</u>	72
<u>Art. 38 (Attuazione di singoli atti normativi dell'Unione europea)</u>	73
Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77	74
<i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i>	74
<u>Art. 5 (Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione e Ufficio per la semplificazione)</u>	75
<u>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012</u>	77
<i>Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	77
Art. 1 (Denominazioni)	79
Art. 2 (Strutture della Presidenza)	79
Art. 28 (Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi)	82
Art. 33 (Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri)	83
<u>Decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 agosto 2011</u>	85

2. ISTRUTTORIA E REDAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI.....	99
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 1993.....	100
<i>Regolamento interno del Consiglio dei Ministri</i>	100
Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2003.....	110
<i>Attività di concertazione dei disegni di legge di ratifica di atti internazionali</i>	110
Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 febbraio 2009	114
<i>Istruttoria degli atti normativi del Governo</i>	114
Legge 7 agosto 1990, n. 241	128
<i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.</i>	128
Art. 17-bis (Effetti del silenzio e dell'inerzia nei rapporti tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici)	129
Consiglio di Stato	131
Adunanza della Commissione speciale del 23 giugno 2016	131
2.1 LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	154
Regolamento della Camera dei Deputati.....	155
Art. 96-bis	156
2.2 LA RELAZIONE TECNICA	157
Legge 31 dicembre 2009, n. 196.....	158
<i>Legge di contabilità e finanza pubblica.</i>	158
Art. 17 (Copertura finanziaria delle leggi)	159
Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 13 settembre 2010, n. 32	164
<i>Relazione tecnica - adempimenti previsti dalle legge 31 dicembre 2009, n. 196 art. 17.</i>	164
Regolamento del Senato della Repubblica	177
Art. 76-bis (Relazione tecnica sui disegni di legge, sugli schemi di decreto legislativo e sugli emendamenti)	178
2.3 L'ANALISI TECNICO-NORMATIVA (ATN)	179
Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 2008.....	180
<i>Tempi e modalità di effettuazione dell'analisi tecnico-normativa (ATN)</i>	180
2.4 L'ANALISI DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (AIR) E LA VERIFICA DELL'IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE (VIR).....	187
Legge 8 marzo 1999, n.50.....	188
<i>Delegificazione e testi unici di norme concernenti procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1998</i>	188
Art. 5 (Analisi dell'impatto della regolamentazione)	189
Legge 28 novembre 2005, n. 246.....	190
<i>Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005</i>	190
Art. 14 (Semplificazione della legislazione)	191
Legge 11 novembre 2011, n. 180.....	194
<i>Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese</i>	194
Art. 6 (Procedure di valutazione)	195
Art. 7 (Riduzione e trasparenza degli adempimenti amministrativi a carico di cittadini e imprese) ..	196
Art. 8 (Compensazione degli oneri regolatori, informativi e amministrativi)	196
Accordo 29 marzo 2007 – Conferenza unificata.....	200
Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della	

<u>qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.</u>	200
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2017, n. 169.....	212
<i>Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione</i>	212
<u>Art. 1 (Oggetto e destinatari della disciplina regolamentare)</u>	214
<u>Art. 2 (Obiettivi e articolazione delle attività di analisi e verifica dell'impatto, nonché di consultazione)</u>	214
<u>Art. 3 (Metodi di analisi e modelli di relazioni AIR e VIR)</u>	215
<u>Art. 4 (Programmazione dell'attività normativa)</u>	216
<u>Art. 5 (Ambito di applicazione dell'AIR)</u>	216
<u>Art. 6 (Casi di esclusione dell'AIR)</u>	216
<u>Art. 7 (Richiesta di esenzione dall'AIR)</u>	217
<u>Art. 8 (Fasi dell'AIR)</u>	218
<u>Art. 9 (Presentazione e verifica della relazione AIR)</u>	218
<u>Art. 10 (AIR sui decreti-legge)</u>	219
<u>Art. 11 (Partecipazione all'analisi dell'impatto dei progetti di atti dell'UE - AIR in fase ascendente)</u>	220
<u>Art. 12 (Programmazione e ambito di applicazione della VIR)</u>	221
<u>Art. 13 (Fasi della VIR)</u>	222
<u>Art. 14 (Presentazione e verifica della relazione VIR)</u>	222
<u>Art. 15 (Partecipazione alle valutazioni d'impatto della normativa europea)</u>	223
<u>Art. 16 (Disciplina generale delle consultazioni)</u>	223
<u>Art. 17 (Consultazione aperta nell'AIR)</u>	224
<u>Art. 18 (Consultazione aperta nella VIR)</u>	224
<u>Art. 19 (Relazione annuale al Parlamento sullo stato di applicazione dell'AIR e della VIR)</u>	225
<u>Art. 20 (Disposizioni abrogate)</u>	226
<u>Art. 21 (Disposizioni finali e transitorie)</u>	226
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2012, n. 252.....	227
<i>Regolamento recante i criteri e le modalità per la pubblicazione degli atti e degli allegati elenchi degli oneri introdotti ed eliminati, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 11 novembre 2011, n. 180 “Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”</i>	227
<u>Art. 1 (Oggetto e ambito di applicazione)</u>	228
<u>Art. 2 (Criteri e modalità per la pubblicazione)</u>	229
<u>Art. 3 (Modalità di presentazione dei reclami)</u>	230
<u>Art. 4 (Modalità di valutazione della prima attuazione delle disposizioni regolamentari)</u>	230
<u>ALLEGATO A - Linee guida sui criteri e le modalità per la pubblicazione degli elenchi degli oneri introdotti ed eliminati</u>	231
<u>Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2018</u>	240
<i>Approvazione della Guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017, n. 169.</i>	240
<i>Guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione</i>	243
<u>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2013</u>	243
<i>Criteri per l'effettuazione della stima dei costi amministrativi di cui al comma 5-bis dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, ai sensi del comma 3, dell'articolo 6 della legge 11 novembre 2011, n. 180</i>	243
<u>ALLEGATO A</u> <i>come sostituito dall'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 marzo 2020 - Linee guida per l'individuazione degli oneri informativi introdotti o eliminati e per la stima dei relativi costi amministrativi</i>	245
Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69	278
<i>Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>	278
<u>Art. 29 (Data unica di efficacia degli obblighi)</u>	279

2.5 TECNICHE DI REDAZIONE	280
Legge 23 agosto 1988, n. 400	281
<i>Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri</i> _____	281
<u>Art. 13-bis (Chiarezza dei testi normativi)</u>	282
<u>Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2001, N. 1.1.26/10888/9.92.</u>	283
<i>Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi.</i> _____	283
<u>Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2001, N. 1/1.1.26/10888/9.92</u>	301
<i>Guida alla redazione dei testi normativi</i>	301
Regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054	350
<i>Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato</i>	350
<u>Art. 14 (Art. 10 del testo unico 17 agosto 1907, n. 638)</u>	351
<u>Art. 15 (Art. 11 del testo unico 17 agosto 1907, n. 638)</u>	351
<u>Art. 16 (Art. 12 del testo unico 17 agosto 1907, n. 638; art. 4 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2840)</u> 351	
<u>Art. 33 (Art. 25 del testo unico 17 agosto 1907, n. 638; art. 12 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2840)</u>	352
Regio decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273	353
<i>Provvedimenti legislativi riguardanti l'ordinamento e le funzioni del Consiglio di Stato o della Corte dei conti</i>	353
<u>Art. 1</u>	354
Regio decreto 21 aprile 1942, n. 444	355
<i>Regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato</i>	355
<u>Art. 58</u>	356
Legge 15 maggio 1997, n. 127	357
<i>Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo</i>	357
<u>Art. 17 (Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo)</u>	358
Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	359
<i>Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali</i>	359
<u>Art. 1 (Ambito della disciplina)</u>	360
<u>Art. 2 (Compiti)</u>	361
<u>Art. 3 (Intese)</u>	361
<u>Art. 5 (Rapporti tra regioni e Unione europea)</u>	362
<u>Art. 8 (Conferenza Stato-città ed autonomie locali e Conferenza unificata)</u>	362
<u>Art. 9 (Funzioni)</u>	363
Regolamento del Senato della Repubblica	366
<u>Art. 139-bis (Pareri delle Commissioni su atti del Governo)</u>	367
<u>Art. 144 (Esame degli atti normativi e di altri atti di interesse dell'Unione europea)</u>	368
Regolamento della Camera dei Deputati	371
<u>Art. 96-ter</u>	372
<u>Art. 126</u>	373
<u>Art. 143</u>	373
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016	375
<i>relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)</i>	375
<u>Art. 36 (Consultazione preventiva)</u>	376
Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196	377
<i>Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio,</i>	

<i>del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE</i>	377
<u>Art. 154 (Compiti)</u>	378

<u>Decisione del Consiglio dell'Unione europea 98/415/CE, del 29 giugno 1998, relativa alla consultazione della Banca centrale europea da parte delle autorità nazionali sui progetti di disposizioni legislative</u>	379
---	-----

3. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI 382

<u>Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092</u>	383
<i>Approvazione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana</i>	383
<u>Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217</u>	395
<i>Approvazione del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana</i>	395

4. INFORMATIZZAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLA NORMATIVA

VIGENTE: LA BANCA DATI «NORMATTIVA» 404

Legge 23 dicembre 2000, n. 388	405
<i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato</i>	405
<i>(legge finanziaria 2001)</i>	405
<u>Art. 107 (Informatizzazione della normativa vigente)</u>	406
Legge 27 dicembre 2013, n. 147	407
<i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato</i>	407
<i>(legge di stabilità 2014)</i>	407
<u>Art. 1, comma 310</u>	408
<u>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2015</u>	409
<i>Disciplina del programma delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale «Normattiva» in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)</i>	409
Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33	413
<i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>	413
<u>Art. 12 (Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale)</u>	414

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo

